



Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili

Provveditorato Interregionale per le OO.PP.

Sicilia-Calabria

Ufficio 2 - Tecnico per la Regione Sicilia

Ufficio Conferenza dei Servizi

oopp.siciliacalabria-uff2@pec.mit.gov.it

Al Rappresentante Unico della Regione Siciliana

Arch. Salvatore Lizzio

c/o Dipartimento Regionale Tecnico

dipartimento.tecnico@certmail.regione.sicilia.it

Al Ministero dell'Ambiente e della Transizione Ecologica

Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo

Divisione V - Sistemi di Valutazione Ambientale

va@pec.mite.gov.it

Al Libero Consorzio Comunale di Agrigento

protocollo@pec.provincia.agrigento.it

Al Comune di San Giovanni Gemini

comune.sangiovannigemini.ag@pec.it

Al Comune di Cammarata

protocollo@pec.comune.cammarata.ag.it

Alla Regione Siciliana –

Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente

assessorato.territorio@certmail.regione.sicilia.it

Al Dipartimento dell'Urbanistica

Servizio 2 - Affari Urbanistici Sicilia Occidentale

U.O. S2.2 - Libero Consorzio di Agrigento

dipartimento.urbanistica@certmail.regione.sicilia.it

Al Comando del Corpo Forestale

comando.corpo.forestale@certmail.regione.sicilia.it

Al Servizio 8 – Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Agrigento

irfag.corpo.forestale@certmail.regione.sicilia.it

Alla Regione Siciliana –

Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana

assessorato.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it

Al Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana

dipartimento.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it

Sede Principale - Piazza Verdi n.16 – 90138 PALERMO
Sede Coordinata – Via F. Crispi 33 – 88100 Catanzaro
Pec: oopp.siciliacalabria@pec.mit.gov.it

Ufficio 2 - Tecnico per la Regione Sicilia
Sede Principale - Piazza Verdi n.16
90138 PALERMO

Al S.4 - Pianificazione paesaggistica
serv.paesaggisticobci@regione.sicilia.it

Al S4.1 - U.O.B. Osservatorio regionale per la qualità del paesaggio
paesaggistico.uo1bci@regione.sicilia.it

Al S.12 - Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Agrigento
U.O.03 Sezione per i beni paesaggistici e demoetnoantropologici
U.O.04 Sezione per i beni archeologici
sopriag@certmail.regione.sicilia.it

Alla Regione Siciliana –
Assessorato Regionale delle infrastrutture e della mobilità
Dipartimento regionale tecnico
Genio Civile di Agrigento
geniocivile.ag@certmail.regione.sicilia.it

Alla Regione Siciliana –
Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e
della Pesca Mediterranea
assessorato.risorse.agricole.alimentari@certmail.regione.sicilia.it

Al Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale
dipartimento.azienda.foreste@certmail.regione.sicilia.it

Alla Regione Siciliana –
Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia
autorita.bacino@certmail.regione.sicilia.it

All' Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Sicilia (ARPAS)
arpa@pec.arpa.sicilia.it

Agenzia del Demanio Sicilia
agenziademanio@pce.agenziademanio.it

Al Ministero della Difesa S.G.D./D.N.A.
Direzione dei Lavori e del Demanio - Roma
geniodife@postacert.difesa.it

Al COMANDO TRASPORTI E MATERIALI
Reparto trasporti
comlog@postacert.difesa.it

Al COMANDO FORZE OPERATIVE SUD
comfopsud@postacert.difesa.it

All' Ispettorato delle Infrastrutture dell' Esercito
10° Reparto Infrastrutture
infrastrutture_napoli@postacert.difesa.it

Al COMANDO MILITARE ESERCITO "SICILIA"
cmepa@postacert.difesa.it

Sede Principale - Piazza Verdi n.16 – 90138 PALERMO Sede Coordinata – Via F. Crispi 33 – 88100 Catanzaro Pec: oopp.siciliacalabria@pec.mit.gov.it	Ufficio 2 - Tecnico per la Regione Sicilia Sede Principale - Piazza Verdi n.16 90138 PALERMO
---	--

Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.
Gruppo FS Italiane
rfi-dpr-dtp.pa@pec.rfi.it

Alla Terna Rete Italia Spa
Rete Elettrica Nazionale
ternareitealiaspa@pec.terna.it
info@pec.terna.it

Alla E-distribuzione
e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it
eneldistribuzione@pec.enel.it

Alla Telecom Italia S.p.A.
telecomitalia@pec.telecomitalia.it

Alla Fastweb S.p.A.
fastweb@pec.fastweb.it

Alla WIND TRE S.p.A.
windtreitaliaspa@pec.windtre.it
windtrespa@pec.windtre.it

Alla Siciliacque SpA
siciliacque@siciliacquespa.com

Al Consorzio di Bonifica 3 - Agrigento
agrigento@pec.consorzibonificasicilia.it

e per conoscenza:

Al Ministero Infrastrutture e Mobilità Sostenibili Direzione generale per le strade e le
autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali
Div2 - Programmazione della rete ANAS S.p.A.
dg.strade@pec.mit.gov.it

Alla Prefettura di Agrigento
protocollo.prefag@pec.interno.it

Alla Regione Siciliana - Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità
assessorato.infrastrutture@certmail.regione.sicilia.it

Al Dipartimento delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti
dipartimento.infrastrutture@certmail.regione.sicilia.it

Ad ANAS S.p.A. - Direzione Progettazione e Realizzazione Lavori
Coordinamento Progettazione
anas@postacert.stradeanas.it

Ad ANAS S.p.A. - Struttura Territoriale Sicilia
c/o Responsabile del Procedimento ing. Luigi Mupo
anas.sicilia@postacert.stradeanas.it

Sede Principale - Piazza Verdi n.16 – 90138 PALERMO Sede Coordinata – Via F. Crispi 33 – 88100 Catanzaro Pec: oopp.siciliacalabria@pec.mit.gov.it	Ufficio 2 - Tecnico per la Regione Sicilia Sede Principale - Piazza Verdi n.16 90138 PALERMO
--	--

OGGETTO: SS 189 Itinerario Agrigento - Palermo. Sistemazione e messa in sicurezza dello svincolo al km 24 della SS 189 (sv. San Giovanni Gemini in località Tumarrano) - Progetto definitivo - Conferenza di Servizi decisoria sincronica ex art. 14-ter Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.
Trasmissione Verbale Conferenza dei Servizi dell'11 luglio 2022.

Con riferimento alla Conferenza di Servizi in oggetto, si trasmette in allegato il verbale di pari data e numero della presente, relativa alla seduta tenutasi l'11 luglio 2022.

Si ricorda agli Enti in indirizzo che, in seno alla predetta Conferenza, si è stabilita una terza convocazione per il **1° settembre 2022 alle ore 10:30** da tenersi esclusivamente da remoto, mediante collegamento alla piattaforma telematica Microsoft Teams che verrà predisposta da questo Provveditorato.

Si chiede, quindi, di inviare le e-mail di ciascun Rappresentante degli Enti coinvolti al seguente indirizzo di posta pec oopp.siciliacalabria-uff2@pec.mit.gov.it al fine di inviare il link di accesso alla piattaforma.

IL PRESIDENTE DELEGATO
(Dott. Arch. Alessandro Basile)



ALESSANDRO BASILE
MINISTERO DELLE
INFRASTRUTTURE E
DEI TRASPORTI
13.07.2022 11:35:01
UTC

Unità organizzativa di base del Servizio:
Arch. Rosalba Alamia email rosalba.alamia@mit.gov.it
Arch. Carla Senia email carla.senia@mit.gov.it

Sede Principale - Piazza Verdi n.16 – 90138 PALERMO
Sede Coordinata – Via F. Crispi 33 – 88100 Catanzaro
Pec: oopp.siciliacalabria@pec.mit.gov.it

Ufficio 2 - Tecnico per la Regione Sicilia
Sede Principale - Piazza Verdi n.16
90138 PALERMO



Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili

Provveditorato Interregionale per le OO.PP.

Sicilia-Calabria

Ufficio 2 - Tecnico per la Regione Sicilia

Ufficio Conferenze di Servizi

oopp.siciliacalabria-uff2@pec.mit.gov.it

CONFERENZA DI SERVIZI

(11 luglio 2022)

VERBALE

OGGETTO: SS 189 Itinerario Agrigento - Palermo. Sistemazione e messa in sicurezza dello svincolo al km 24 della SS 189 (sv. San Giovanni Gemini in località Tumarrano) - Progetto definitivo - Conferenza di Servizi decisoria sincronica ex art. 14-ter Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.

PREMESSO:

- che con nota prot. CDG.CDG DCP. REGISTRO UFFICIALE. U. 0127414 del 01.03.2022, assunta al protocollo di questo Provveditorato in pari data al prot. n° 4088, ANAS S.p.A. - Responsabile Unico del Procedimento Ing. Luigi Mupo - ha chiesto l'indizione di una Conferenza dei Servizi decisoria ex art. 14 c.2 della Legge 241/90, con le modalità ex art. 14-bis della L. 241/90 e ss.mm.ii., al fine di acquisire la conformità urbanistica dell'opera ai sensi del DPR 383/94 e l'ottenimento di ogni autorizzazione, approvazione e parere, comunque denominato, necessaria alla realizzazione dell'opera in oggetto;
- che con nota prot. n. 4219 del 02.03.2022, questo Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Sicilia e la Calabria, sulla scorta di quanto sopra esplicitato, ha indetto Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 14, c.2 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona ex art. 14-bis della citata Legge. Nella predetta indizione si è fatta riserva di fissare entro 10 giorni dalla scadenza, ove insorga la necessità, di eventuale riunione in modalità sincrona ex art. 14-ter Legge n. 241/1990;
- che nel corso del procedimento amministrativo attivato di cui ANAS S.p.A. è l'Ente proponente, ai sensi dell'art. 14-bis della L. 241/90 e ss.mm.ii., sono stati acquisiti i seguenti pareri e note rilevanti ai fini dell'assenso del progetto in oggetto:

Sede Principale - Piazza Verdi n.16 – 90138 PALERMO Sede Coordinata – Via F. Crispi 33 – 88100 Catanzaro Pec: oopp.siciliacalabria@pec.mit.gov.it	Ufficio 2 - Tecnico per la Regione Sicilia Sede Principale - Piazza Verdi n.16 90138 PALERMO
---	--

- ✓ WIND TRE Italia S.p.A., con PEC assunta nel registro ufficiale di questo Provveditorato al prot. n. 4416 del 04.03.2022, ha comunicato che nel tratto stradale interessato dalle opere in esame non sono presenti infrastrutture di competenza della WIND TRE;
 - ✓ 10° Reparto Infrastrutture, con prot. M_D ABAE837 REG2022 0003463 del 07-03-2022 assunta in data 08.03.2022 nel registro ufficiale di questo Istituto al prot. 4558, viste le considerazioni riportate nella nota e visto che, nel caso in esame, non è stata ancora scelta una ditta e non è stata ancora presentata un'istruttoria di bonifica con relativo progetto di bonifica da esaminare, l'Ufficio BCM non può emettere alcun parere vincolante o nulla osta o autorizzazione preventiva alla realizzazione delle opere in esame;
 - ✓ TIM, con PEC assunta nel registro ufficiale di questo Provveditorato al prot. n. 8284 del 26.04.2022, ha inviato - a seguito del sopralluogo eseguito - i preventivi di spesa per i lavori da eseguirsi al fine della risoluzione delle interferenze;
 - ✓ COMANDO MILITARE ESERCITO "SICILIA", con prot. M_D AAD8F10 REG2022 0017108 del 09-05-2022 e assunta in data 10.05.2022 nel registro ufficiale di questo Istituto al prot. 9300, ha espresso parere "NULLA CONTRO", a carattere interforze, alla realizzazione dell'opera in esame. Considerato, tuttavia, che non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica, l'Ente ha evidenziato l'esistenza del rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati, ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza di cui all'art. 15 del D.Lgs. 81/08. Il Comando ha rappresentato, altresì, che detto rischio è eliminabile con la bonifica da ordigni bellici, per l'esecuzione della quale dovrà essere presentata, a cura e spese di ANAS, apposita istanza all'Ufficio B.C.M. del 10° Reparto Infrastrutture in Napoli, correlata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-001, reperibile unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM iscritta all'Albo del Ministero della Difesa ai sensi del D. Intermin. 82/201;
 - ✓ FASTWEB, con PEC assunta nel registro ufficiale di questo Provveditorato al prot. n. 10368 del 26-05-2022, ha comunicato l'assenza di propri sottoservizi nell'area oggetto di intervento;
- che ANAS S.p.A., con nota CDG.ST PA. REGISTRO UFFICIALE.U. 0329457 del 19.05.2022 assunta in pari data nel registro ufficiale di questo Provveditorato al prot. n. 10134, ha richiesto di procedere alla riunione in modalità sincrona prevista ai sensi dell'art. 14-ter l. 241/1990, essendo al momento in attesa dei seguenti pareri:
 - ✓ Dipartimento di Urbanistica – rilascio autorizzazione ai sensi della L.R. 65/1981;
 - ✓ Comune di San Giovanni Gemini – Delibera del Consiglio comunale di San Giovanni Gemini ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 65/1981 e Certificazione del Dirigente del competente Settore riguardo ai vincoli gravanti sulle aree interessate dal progetto;
 - ✓ Comune di Cammarata – Delibera del Consiglio comunale di San Giovanni Gemini ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 65/1981 e Certificazione del Dirigente del competente Settore riguardo ai vincoli gravanti sulle aree interessate dal progetto;
 - ✓ Genio Civile – rilascio parere di compatibilità geomorfologica ai sensi dell'art. 15 della L.R. 16/2016 (ex art. 13 della L. 64/74);
 - ✓ Ministero della Transizione Ecologica – Verifica di assoggettabilità a VIA ex art. 19 DLgs 152/2006

Sede Principale - Piazza Verdi n.16 – 90138 PALERMO
 Sede Coordinata – Via F. Crispi 33 – 88100 Catanzaro
 Pec: oopp.siciliacalabria@pec.mit.gov.it

Ufficio 2 - Tecnico per la Regione Sicilia
 Sede Principale - Piazza Verdi n.16
 90138 PALERMO

avviata in data 26.10.2021;

- ✓ ARPAS – rilascio del parere di competenza;
 - ✓ Soprintendenza di Agrigento – rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ex art. 146, comma 3 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. avviata presso la Regione Siciliana - Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana il 03.08.2021 e con richiesta di parere reiterata nell'ambito della presente Conferenza di Servizi;
 - ✓ Osservatorio per la qualità del paesaggio – rilascio del parere endoprocedimentale ai sensi del DAR n. 63 del 12.06.2019 per le opere interferenti aree di cui all'art. 142, lett. c) del D.Lgs. 42/2004, propedeutico al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica;
 - ✓ Autorità di Bacino – rilascio dell'Autorizzazione Idraulica Unica in data 28.04.2022 (prot. 271563) sono state trasmesse le integrazioni a seguito della richiesta del 15/04/2022 (prot. 6761);
 - ✓ Libero Consorzio Comunale di Agrigento - in particolare per acquisire il nulla osta alla demolizione rampa attualmente in gestione dello stesso;
 - ✓ Enti gestori di servizi pubblici a rete: a questi si chiede che siano forniti i cronoprogrammi di risoluzione delle eventuali interferenze nonché siano verificate e segnalate le interferenze con il sedime delle opere non rilevate nell'ambito del progetto definitivo in esame per i pareri rimanenti di:
 - o Terna Rete Italia S.p.A.
 - o E-distribuzione
 - o Fastweb S.p.A.
 - o Siciliacque S.p.A.
 - ✓ RFI: l'Ente, al fine di poter esprimere il parere definitivo e il rilascio dell'autorizzazione, con nota del 31.03.2022 (prot. 206505), ha richiesto integrazioni che sono in corso di predisposizione;
- che ANAS S.p.A., con nota prot. CDG.CDG DCP. REGISTRO UFFICIALE. U. 0127414 del 01.03.2022, assunta al protocollo di questo Provveditorato in pari data al prot. n° 4088, ha comunicato, inoltre, l'avvio della procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA ex art. 19 D.Lgs. 152/2006 presso il Ministero della Transizione Ecologica in data 26.10.2021. Si ritiene opportuno, pertanto, convocare con la presente il Ministero della Transizione Ecologica in indirizzo al fine di acquisire il relativo parere di competenza;
 - che questo Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Sicilia e la Calabria, con nota prot. n. 10410 del 25.05.2022, sulla scorta di quanto sopra richiesto, ha indetto per il giorno **6 giugno 2022** alle ore **11:00** la Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 14-ter della L. 241/1990 ss.mm.ii., mediante collegamento alla piattaforma telematica predisposta da questo Ente;
 - che in data 6 giugno 2022 si è aperta da remoto la videoconferenza dei Servizi indetta per i lavori indicati in oggetto, sotto la Presidenza del delegato arch. Alessandro Basile - Dirigente dell'Ufficio 2 Tecnico per la Regione Sicilia del Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Sicilia e la Calabria, coadiuvato dagli architetti funzionari Rosalba Alamia e Carla Senia.

Si è proceduto alla verifica dei soggetti convocati e quelli presenti in videoconferenza di servizi.

Sede Principale - Piazza Verdi n.16 – 90138 PALERMO Sede Coordinata – Via F. Crispi 33 – 88100 Catanzaro Pec: oopp.siciliacalabria@pec.mit.gov.it	Ufficio 2 - Tecnico per la Regione Sicilia Sede Principale - Piazza Verdi n.16 90138 PALERMO
---	--

Erano presenti, a mezzo di propri rappresentanti, in videoconferenza, i seguenti Enti/Amministrazioni:

- **ANAS S.p.A.:** il RUP, Ing. Luigi Mupo; dott. Francesca Bario; ing. Chiara Luchino; dott. Alessandro Battista; dott. Alessandro Piccarreta; Dott. Alessandro Grossi; Dott. Carlo Veca; dott. Gianfranco Fusani; dott. Gennaro Monaciluni; dott. Fernanda Faillace; per RTI di progettazione: ing. Nicola D'Alessandro; ing. Maurizio Carlino;
- **Ministero dell'Ambiente e della Transizione Ecologica:** dott. Carlo Di Gianfrancesco;
- **Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Agrigento:** dott. Ignazio Perrone;
- **Libero Consorzio Comunale di Agrigento:** ing. Michelangelo Di Carlo;
- **Dipartimento dell'Urbanistica - Servizio 2 - Affari Urbanistici Sicilia Occidentale:** ing. Salvatore Cirone;
- **Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia:** dott. Orazio Portelli.

Hanno fatto pervenire pareri/note i seguenti Enti/Amministrazioni:

- FASTWEB, con PEC assunta nel registro ufficiale di questo Provveditorato al prot. n. 10510 del 26-05-2022, ha comunicato nuovamente l'assenza di propri sottoservizi nell'area oggetto di intervento;
- WIND TRE Italia S.p.A., con PEC assunta nel registro ufficiale di questo Provveditorato al prot. n. 10571 del 26-05-2022, ha confermato che nell'area oggetto di intervento non sono presenti infrastrutture di propria competenza. Pertanto, informa che l'Ente non parteciperà alla Conferenza dei Servizi;
- Comune di San Giovanni Gemini, con nota prot. 10005 del 26.05.2022 assunta in data 27.05.2022 nel registro ufficiale di questo Provveditorato al prot. n. 10608, ha comunicato l'inoltro dell'istanza di parere presso l'Ufficio del Genio Civile di Agrigento. Lo stesso Genio Civile ha comunicato l'impossibilità di procedere all'istruttoria per difficoltà operative a visualizzare il progetto definitivo al link comunicato con nota prot. 4219 del 02.03.2022. Il Comune chiede, quindi, al RUP di inviare all'Ufficio del Genio Civile di Agrigento una copia cartacea del progetto;
- Comune di San Giovanni Gemini, con PEC assunta nel registro ufficiale di questo Provveditorato al prot. n. 11194 del 06.06.2022, ha comunicato l'impossibilità di partecipare alla Cds, per motivi di assenza di connessione ad internet, ribadendo che con prot. 8212 del 10.05.2022 il predetto Comune ha chiesto parere geomorfologico al Genio Civile di Agrigento, quale atto propedeutico per l'approvazione in Consiglio Comunale del progetto in variante allo strumento urbanistico.

Mentre risultavano assenti i seguenti Enti/Amministrazioni:

- Comune di San Giovanni Gemini;
- Comune di Cammarata;
- Regione Siciliana – Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente;
- Comando del Corpo Forestale;
- Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Agrigento;
- Dipartimento regionale tecnico - Genio Civile di Agrigento;
- Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea;
- Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale;
- Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Sicilia (ARPAS);
- Agenzia del Demanio Sicilia;

Sede Principale - Piazza Verdi n.16 – 90138 PALERMO
Sede Coordinata – Via F. Crispi 33 – 88100 Catanzaro
Pec: oopp.siciliacalabria@pec.mit.gov.it

Ufficio 2 - Tecnico per la Regione Sicilia
Sede Principale - Piazza Verdi n.16
90138 PALERMO

- Ministero della Difesa - Direzione dei Lavori e del Demanio;
- Comando Trasporti E Materiali - Reparto trasporti;
- Comando Forze Operative Sud;
- Ispettorato delle Infrastrutture dell'Esercito - 10° Reparto Infrastrutture (*acquisita nota agli atti della CdS con la quale l'Ufficio BCM non può emettere alcun parere vincolante o nulla osta o autorizzazione preventiva alla realizzazione delle opere in esame*);
- Comando Militare Esercito "Sicilia" (*acquisita nota agli atti della CdS con la quale ha espresso parere "NULLA CONTRO", a carattere interforze, alla realizzazione dell'opera in esame*);
- Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.;
- Terna Rete Italia Spa - Rete Elettrica Nazionale;
- E-distribuzione;
- Telecom Italia S.p.A.;
- Fastweb S.p.A. (*acquisita PEC agli atti della CdS con la quale la società ha comunicato l'assenza di propri sottoservizi nell'area oggetto di intervento*);
- WIND TRE S.p.A. (*acquisita PEC agli atti della CdS con la quale la società ha comunicato che nel tratto stradale interessato dalle opere in esame non sono presenti infrastrutture di propria competenza*);
- Siciliacque SpA;
- Consorzio di Bonifica 3 – Agrigento.

Alle ore 11:30 il Presidente Delegato Arch. Alessandro Basile ha salutato gli intervenuti, dando subito la parola al dott. Di Gianfrancesco, rappresentante del Ministero della Transizione Ecologica, in quanto aveva comunicato di avere altro impegno istituzionale nella tarda mattinata. Pertanto, l'arch. Alamia ha invitato lo stesso ad intervenire al fine di comunicare se il progetto in esame era assoggettabile o meno a VIA. Il dott. Di Gianfrancesco ha riferito che, dopo attenta disamina da parte della Commissione Tecnica sul progetto definitivo in esame, in atto si stava predisponendo apposito Decreto. Nelle more di definizione – ha continuato il dott. Di Gianfrancesco - con riserva dell'effettiva notifica, lo stesso poteva anticipare che tale progetto non era assoggettabile a VIA ma vi sarebbero state delle condizioni sotto gli aspetti ambientali. L'arch. Alamia ha chiesto che tale Decreto venisse inviato tramite PEC per l'acquisizione agli atti della CdS. Il dott. Di Gianfrancesco, nell'assicurare l'inoltro formale del Decreto, ha puntualizzato che il parere di non assoggettabilità a VIA si riferiva al progetto definitivo presentato. Ove si sarebbero apportare modifiche al progetto originario - a seguito di richieste da parte di altri Enti coinvolti nel presente procedimento amministrativo - tali modifiche sostanziali sarebbero state oggetto di nuovo esame da parte del Dicastero, comportando il cambiamento degli esiti del parere reso.

L'arch. Alamia e il Presidente Delegato arch. Basile hanno assicurato la comunicazione di eventuali modifiche apportate al progetto in esame mediante l'invio di tutti i verbali delle riunioni, compresa quella della presente CdS, trasmettendoli formalmente anche al Ministero della Transizione Ecologica.

L'arch. Alamia ha comunicato agli intervenuti che i Comuni - interessati dall'intervento infrastrutturale - avevano problemi di collegamento alla piattaforma e, pertanto, ha ceduto la parola all'ing. Cirone – rappresentante del Dipartimento Regionale dell'Urbanistica. Lo stesso ha iniziato affermando che ANAS aveva chiesto l'autorizzazione presupponendo che il progetto in esame fosse in variante allo strumento

Sede Principale - Piazza Verdi n.16 – 90138 PALERMO
Sede Coordinata – Via F. Crispi 33 – 88100 Catanzaro
Pec: oopp.siciliacalabria@pec.mit.gov.it

Ufficio 2 - Tecnico per la Regione Sicilia
Sede Principale - Piazza Verdi n.16
90138 PALERMO

urbanistico, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 65/81. A tal proposito l'ing. Cirone ha voluto ricordare che l'art. 7 della predetta Legge era una procedura che veniva applicata dal DRU, al di fuori delle Conferenze di Servizio, in quanto la stessa era una procedura assestante che non poteva essere svolta all'interno della CdS. Ciò nonostante, continua l'ing. Cirone, il DRU ha sempre partecipato alle Conferenze dei Servizi, affermando la necessità di acquisire i pareri propedeutici all'interno della CdS, sulla base dei quali lo stesso Dipartimento poteva esprimersi. In particolare, l'ing. Cirone si riferiva all'acquisizione dei pareri della Soprintendenza, del Genio Civile ed eventualmente le Delibere dei Consigli Comunali dei Comuni interessati. Ha continuato l'ing. Cirone, dicendo che, acquisiti i citati pareri, Anas poteva richiedere direttamente al Dipartimento di esprimersi ai sensi dell'art. 7 della L.R. 65/81. Tale espressione di parere non richiedeva tempi molto lunghi. Ha continuato l'ing. Cirone, dicendo che i Comuni erano obbligati ad esprimere il loro parere su richiesta dell'Assessore regionale per il Territorio e l'Ambiente entro quarantacinque giorni dalla presentazione del progetto. Trascorso infruttuosamente detto termine, l'Assessore regionale per il Territorio e l'Ambiente nominava, senza diffida, un Commissario ad acta per la convocazione del consiglio o dei consigli comunali. Così afferma la Legge, ha sottolineato l'ing. Cirone. Pertanto, le modalità e la tempistica previste dall'art. 7 della L.R. 65/81 non potevano essere svolte all'interno della CdS. L'ing. Cirone ha riportato un'esperienza passata in cui RFI, ritenendo di accelerare i tempi tramite la convocazione di una CdS, ha solo appesantito il procedimento amministrativo, in quanto uno dei Comuni si era opposto alle previsioni progettuali, bloccando di conseguenza la procedura. È auspicabile, ha continuato l'ing. Cirone, che in sede di Cds fossero acquisiti tutti i pareri. Poi il DRU doveva esprimersi su un progetto approvato. È intervenuto l'arch. Alamia, sottolineando che il Dipartimento ha continuato ad attestarsi su una procedura ordinaria mentre le Conferenze dei Servizi sono svolte in un'ottica di snellimento delle procedure amministrative. L'ordinarietà, ha continuato l'arch. Alamia, non era contemplata nel procedimento delle Conferenze dei Servizi. Inoltre, le tempistiche alle quali l'ing. Cirone faceva riferimento, risultavano compatibili con quella della CdS, considerando che il coinvolgimento degli Enti sensibili richiedeva una durata di 90 giorni, sufficientemente congrui con i tempi richiesti dal Dipartimento.

È intervenuto l'arch. Basile, ribadendo che il Dipartimento - essendo stato invitato a partecipare alla CdS - doveva attestarsi entro i termini imposti dalla stessa.

Ha risposto l'Ing. Cirone, spiegando che al Dipartimento arrivano decine di richieste di partecipazione a Conferenze dei Servizi, per esprimersi ai sensi dell'art. 7 della L.R. 65/81. Purtroppo, il Dipartimento non ha abbastanza personale per far fronte a tutte le richieste. L'arch. Basile ha risposto che di tale problematica ne doveva parlare con il Presidente della Regione Siciliana. Ha continuato l'ing. Cirone, affermando che in Sicilia la Legge di riferimento per il Dipartimento era la L.R. 65/81 e nello specifico caso l'art. 7. Pertanto, il DRU, acquisiti tutti i pareri propedeutici, su istanza di ANAS, poteva emettere il proprio parere entro tre giorni dalla richiesta.

È intervenuto l'arch. Basile, affermando, inoltre, che - pur non essendo stato nominato il Rappresentante Unico da parte della Regione - la riunione era stata comunque aperta. Come da nota di indizione prot. n. 10410 del 25.05.2022, si richiedeva al Presidente della Regione la nomina del Rappresentante Unico, figura necessaria a coordinare tutti i Dipartimenti regionali al fine dell'emissione di un parere unico regionale.

È intervenuto il RUP, l'ing. Mupo di ANAS, affermando che - pur condividendo le difficoltà oggettive esposte precedentemente - Anas era disponibile a inoltrare al Dipartimento di Urbanistica tutti i pareri propedeutici all'emissione di quello del DRU, entro i tempi precedentemente indicati dall'ing. Cirone.

L'ing. Cirone ha chiesto cosa sarebbe successo nel caso in cui un Comune non rispondeva entro i termini previsti dalla Conferenza, chiedendo se si intende comunque acquisito. Il Presidente Delegato ha risposto di sì, aggiungendo che se anche il Dipartimento non dovesse esprimere parere - entro i termini perentori previsti per Legge e senza una motivazione - lo stesso si intendeva acquisito.

L'ing. Cirone non era d'accordo su quanto detto dal Presidente Delegato, ribadendo che la Legge di riferimento per il Dipartimento era la Legge Regionale 65/81.

Ha preso la parola il RUP, chiedendo di sentire l'Autorità di Bacino, rappresentata dal dott. Portelli.

Il dott. Portelli ha dichiarato di aver ricevute le integrazioni da parte di ANAS e ha chiesto dei chiarimenti ai progettisti incaricati, in particolare se l'onda di piena intercettava un tratto di muro di sottoscarpa e se questo muro rientrava nella fascia di rispetto di 10 metri, in quanto, la norma non prevedeva nuove opere in cemento armato nella predetta fascia, consentendone invece la demolizione e ricostruzione, rispettandone le dimensioni originarie.

Dopo un confronto diretto con i progettisti, è intervenuto il RUP, l'ing. Mupo, assicurando che sarebbe seguita un'integrazione da parte dei progettisti che avrebbero verificato a monte le dimensioni del muro di sottoscarpa ed eventuali interferenze con la fascia di rispetto. Presumibilmente il muro di sottoscarpa sarebbe stato demolito e ricostruito e, comunque, nel caso in cui si rendesse necessario si sarebbe sostituita tale opera con gabbioni di ingegneria naturalistica. Chiarito con i progettisti questo aspetto che richiedeva un'adeguata integrazione documentale a supporto, il Dott. Portelli ha dichiarato che il parere avrebbe avuto esito positivo.

Ha preso la parola il dott. Perrone, della Soprintendenza di Agrigento, dichiarando che tutte le opere previste nel progetto definitivo in esame ricadevano in una fascia di immutabilità e di inedificabilità assoluta e erano in contrasto con le norme di attuazione del Piano Paesaggistico, quindi, la Soprintendenza non poteva che esprimere parere negativo. È intervenuto l'ing. Luchino di ANAS, chiedendo se era prevista una deroga, sentito l'Osservatorio per la qualità del paesaggio. Il dott. Perrone ha risposto che bisognava riferirsi ai livelli di prescrizione 11a, 11c e 11e delle norme di attuazione del Piano Paesaggistico. Infatti, ha continuato il dott. Perrone, per la zona in cui ricadeva il progetto erano previsti solo interventi di ingegneria naturalistica o di manutenzione. Ha chiesto di prendere la parola l'ing. D'Alessandro, progettista ANAS, ricordando che per un altro progetto analogo, in cui era presente un livello di tutela 3, era stato possibile - attraverso il coinvolgimento dell'Osservatorio per la qualità del paesaggio - arrivare all'emissione di un parere positivo con deroghe. È intervenuto il dott. Perrone, ribadendo che la Soprintendenza poteva autorizzare solo lavori di manutenzione, per questo motivo, allo stato attuale, si poteva emettere solo un parere negativo. Ha preso la parola il RUP, l'ing. Mupo, sottolineando che l'intervento in esame aveva l'obiettivo di tutelare vite umane, in quanto erano presenti in quel tratto infrastrutturale forti criticità stradali e la finalità del progetto era quella di eliminare tali criticità. Lo stesso ha chiesto se era possibile un confronto per arrivare a una soluzione delle criticità riscontrate. È intervenuta l'ing. Luchino, chiedendo di riprendere una procedura precedente che aveva visto coinvolto l'Osservatorio per la qualità del paesaggio, al fine di arrivare a un parere positivo con deroghe. Ha preso la parola l'ing. D'Alessandro, ribadendo che in una precedente procedura la Soprintendenza aveva richiesto un incontro con l'Osservatorio per discutere nei contenuti le problematiche

riscontrate con il livello di tutela 3, le quali prevedevano la sovrapposizione di diversi vincoli, tali da far scattare il livello di tutela tre. Infatti, sarebbe stato impossibile realizzare attraversamenti di tutta l'asta fluviale interessata da questo tipo di vincolo.

Ha preso la parola il dott. Monaciliuni di Anas, dichiarando che l'opera prevista in progetto rispettava e recuperava a livello paesaggistico l'area, infatti, si eliminava un detrattore – ovvero la rampa. A tal proposito, il dott. Perrone ha risposto che, quanto detto, era un'affermazione soggettiva e non oggettiva e che non poteva essere tenuta in considerazione ai fini del parere, in quanto si realizzavano opere in c.a., impattando notevolmente sull'area e, quindi, in contrasto con le norme di attuazione del Piano Paesaggistico. È intervenuto il RUP, l'ing. Mupo, chiedendo se era possibile sospendere il parere della Soprintendenza e avviare un confronto finalizzato alla risoluzione delle problematiche riscontrate. Il dott. Perrone ha risposto che era possibile.

Ha preso la parola l'ing. Di Carlo, del Libero Consorzio di Agrigento, chiedendo chiarimenti al RUP circa l'imputabilità della proprietà del tratto infrastrutturale che al momento risultava in parte in carico al Libero Consorzio. L'ing. Mupo ha risposto che al momento la priorità era quella di risolvere le criticità poste dalla Soprintendenza. Pertanto, chiedeva di chiarire tali aspetti successivamente.

Il RUP ha chiesto all'ing. Cirone del DRU di intervenire in merito alle problematiche riscontrate dalla Soprintendenza. Lo stesso ha dichiarato di essere d'accordo con la possibilità di coinvolgere l'Osservatorio, così come era avvenuto per un altro caso analogo in Provincia di Catania, riferito in precedenza dall'ing. D'Alessandro.

Il RUP ha chiesto all'ing. Perrone di sospendere il proprio parere di competenza nelle more di sentire l'Osservatorio in merito le problematiche riscontrate. L'ing. Perrone, pur rimarcando la posizione negativa della Soprintendenza, si rendeva disponibile a sospendere il parere in attesa di sentire l'Osservatorio in merito alla questione.

L'arch. Alamia ha comunicato che il Comune di Cammarata aveva difficoltà tecniche per il collegamento così come il Comune di San Giovanni Gemini. Quest'ultimo ha precisato che sarebbe stato presente alla prossima Conferenza. Inoltre, il Comune di San Giovanni Gemini ha richiesto l'invio della documentazione cartacea al Genio Civile per l'espressione di parere ex art. 13. È intervenuto l'ing. D'Alessandro di Anas, comunicando di aver portato tale documentazione cartacea in duplice copia al Genio Civile e che si era in attesa del parere.

È intervenuto l'ing. Luchino, soffermandosi sui passaggi presso i Comuni in merito alla delibera del Consiglio Comunale che, a suo avviso, dovrebbe approvare il progetto ai sensi del DPR 383/94 e non sulla variante allo strumento urbanistico. In merito l'arch. Alamia ha risposto che il progetto in esame va sottoposto al Consiglio Comunale per il consenso sul progetto in variante allo strumento urbanistico.

È intervenuto l'ing. Cirone del DRU, puntualizzando che il Comune non deve approvare il progetto ma dare l'assenso al progetto ai sensi della L.R. 65/81 ex art. 7. Se entro 45 giorni il Comune non si esprime, il DRU nomina un Commissario ad acta per la convocazione del Consiglio Comunale al fine di esprimersi sull'opportunità di realizzare oppure no il progetto.

Ha preso la parola l'arch. Alamia rivolgendosi all'ing. Cirone, chiedendo come mai dalla prima indizione asincrona erano passati 90 giorni di totale silenzio da parte dei Comuni, per poi passare alla conferenza

sincronica in riunione e il Dipartimento di Urbanistica non aveva nominato nessun Commissario ad acta, nella considerazione che la tempistica della Conferenza iniziava con l'indizione della stessa.

L'ing. Cirone ha risposto dicendo che si confondevano due procedimenti differenti. Ha continuato l'ing. Cirone, dicendo che o si avviava la Conferenza dei Servizi al fine di acquisire tutti i pareri propedeutici a quello del Dipartimento di Urbanistica, rispettando i tempi della CdS, o si chiedeva di attivare l'art. 7 della L.R. 65/81 al DRU che a sua volta richiedeva direttamente ai singoli Enti (Soprintendenza, Comuni e Genio Civile etc.) tutti i pareri propedeutici al proprio.

In riferimento alla nomina del Commissario ad acta, in caso di mancato pronunciamento dei Consigli Comunali, se la procedura veniva avviata direttamente dal Dipartimento, al di fuori della CdS, lo stesso DRU poteva richiedere il Commissario ad acta, trascorsi infruttuosamente i 45 gg dalla richiesta di avvio dell'art. 7. Diversamente, se si attivava la CdS, il Dipartimento non poteva intervenire sul silenzio dei Comuni.

Ha preso la parola l'arch. Alamia, valutando l'opportunità di invitare il rappresentante dell'Osservatorio per la prossima riunione. Ha risposto in merito l'ing. Cirone, dicendo che in genere l'Osservatorio non partecipa alle Conferenze dei Servizi. Ha preso la parola l'ing. Luchino, comunicando che nel mese di luglio Anas aveva richiesto anche all'Osservatorio regionale il parere ai sensi del DAR n. 63 del 12.06.2019 per le opere interferenti aree di cui all'art. 142, lett. c) del D.Lgs. 42/2004, propedeutico al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ex art. 146 del D.Lgs. 42/2004. Pertanto, l'ing. Luchino avrebbe trasmesso per l'acquisizione agli atti della CdS la predetta nota e avrebbe contattato l'Osservatorio in merito alle criticità rilevate dalla Soprintendenza di Agrigento.

È intervenuto il dott. Perrone della Soprintendente, dicendo che il parere della Soprintendenza competente per territorio era vincolante. L'Osservatorio poteva, in deroga ai regimi normativi già espressi, dare il proprio parere. L'ing. Luchino ha comunicato ai convenuti che avrebbe contattato l'Osservatorio in merito a quanto esposto.

Ha preso la parola il Presidente Delegato arch. Basile, puntualizzando l'importanza della nomina del Rappresentante Unico per la Regione Sicilia, utile al fine di raccordare tutti i pareri dei vari Assessorati, compreso quello dell'Osservatorio.

È intervenuto in merito l'ing. Cirone, affermando che a suo avviso la figura del Rappresentante Unico non era così importante in quanto era deputato solo a raccogliere tutti i pareri dei vari Dipartimenti. Mentre, ha continuato l'ing. Cirone, la presenza dei singoli Responsabili dei Servizi regionali in CdS consentiva di entrare in merito alle eventuali criticità, cercando di trovare soluzioni possibili. Ha preso la parola il dott. Perrone, concordando con quanto detto precedentemente dall'ing. Cirone, facendo presente che se oggi fosse intervenuto il Rappresentante Unico della Regione avrebbe semplicemente portato in CdS il parere negativo della Soprintendenza, senza trovare possibili soluzioni.

È intervenuto l'arch. Basile dicendo che la nomina del Rappresentante Unico per la Regione, così anche per tutti gli altri Enti, era un istituto previsto dalla normativa. È intervenuto il dott. Orazio Portelli, chiedendo quale fosse il riferimento normativo del Rappresentante Unico. Ha risposto l'arch. Alamia, dicendo che il riferimento era la Legge 241/90 e ss.mm.ii.

L'arch. Alamia si è soffermata sui compiti del Rappresentante Unico che non si limitavano soltanto alla raccolta dei pareri dei vari Dipartimenti ma tale figura era funzionale al coordinamento dei vari Assessorati

per addivenire ad unico parere della Regione, espresso dal Rappresentante Unico, che se ne assumeva la responsabilità. Tale istituto era importante in seno alla Conferenza quale confronto univoco tra Stato e Regione. Tra l'altro il Rappresentante Unico in seno alla CdS, se si riteneva necessario, poteva essere coadiuvato dai singoli auditori regionali.

Il Presidente Delegato, accertata la mancanza di altri interventi da parte degli Enti presenti, ha fissato la successiva data di Conferenza per l'11 luglio 2022 alle ore 10:30 da tenersi esclusivamente da remoto, con l'auspicio che il Presidente della Regione nomini il proprio Rappresentante.

Alle ore 13:00 si è chiusa la Conferenza dei Servizi.

- che con nota prot. n. 11920 del 15.06.2022, questo Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Sicilia e la Calabria, sulla scorta di quanto sopra esplicitato, ha indetto per il giorno 11 luglio 2022 ore 10:30, mediante collegamento alla piattaforma telematica predisposta da codesto Ente, la seconda riunione di Conferenza dei Servizi.

TUTTO CIÒ PREMESSO, SI DÀ ATTO DI QUANTO SEGUE

L'anno 2022 (*duemilaventidue*) il giorno 11 (*undici*) del mese di luglio, si apre da remoto la videoconferenza dei Servizi indetta per i lavori indicati in oggetto, sotto la Presidenza del delegato Arch. Alessandro Basile, Dirigente dell'Ufficio 2 Tecnico per la Regione Sicilia del Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Sicilia e la Calabria, coadiuvato dagli architetti funzionari Rosalba Alamia e Carla Senia.

Sono presenti, a mezzo di propri rappresentanti, in videoconferenza, i seguenti Enti/Amministrazioni:

- **ANAS S.p.A.:** il RUP, ing. Luigi Mupo; dott. Francesca Bario; ing. Chiara Luchino; dott. Salvatore Scibetta; dott. Carlo Veca; dott. Fernanda Faillace; per RTI di progettazione: ing. Nicola D'Alessandro; ing. Maurizio Carlino;
- **Rappresentante Unico per la Regione Siciliana** – con prot. 20282 del 07.06.2022 è stato individuato nel Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Tecnico l'arch. Salvatore Lizzio giusto DP n. 267/Serv. 4/S.G. del 7 giugno 2022;
- **Dipartimento dell'Urbanistica - Servizio 2 - Affari Urbanistici Sicilia Occidentale:** ing. Salvatore Cirone (auditore regionale);
- **Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia:** dott. Orazio Portelli (auditore regionale);
- **Comune di Cammarata:** Vicesindaco dott. Imbornone Aurelio; perito agrario - Russotto Giovanni;
- **Comune di San Giovanni Gemini:** Vicesindaco geom. Francesco Centinaro; arch. Giuseppe Reina.

Mentre risultano assenti i seguenti Enti/Amministrazioni:

- Ministero dell'Ambiente e della Transizione Ecologica;
- Libero Consorzio Comunale di Agrigento;
- Agenzia del Demanio Sicilia;
- Ministero della Difesa - Direzione dei Lavori e del Demanio;
- Comando Trasporti E Materiali - Reparto trasporti;
- Comando Forze Operative Sud;

Sede Principale - Piazza Verdi n.16 – 90138 PALERMO Sede Coordinata – Via F. Crispi 33 – 88100 Catanzaro Pec: oopp.siciliacalabria@pec.mit.gov.it	Ufficio 2 - Tecnico per la Regione Sicilia Sede Principale - Piazza Verdi n.16 90138 PALERMO
---	--

- Ispettorato delle Infrastrutture dell'Esercito - 10° Reparto Infrastrutture (*acquisita nota agli atti della CdS con la quale l'Ufficio BCM non può emettere alcun parere vincolante o nulla osta o autorizzazione preventiva alla realizzazione delle opere in esame*);
- Comando Militare Esercito "Sicilia" (*acquisita nota agli atti della CdS con la quale ha espresso parere "NULLA CONTRO", a carattere interforze, alla realizzazione dell'opera in esame*);
- Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.;
- Terna Rete Italia Spa - Rete Elettrica Nazionale;
- E-distribuzione;
- Telecom Italia S.p.A.;
- Fastweb S.p.A. (*acquisita PEC agli atti della CdS con la quale la società ha comunicato l'assenza di propri sottoservizi nell'area oggetto di intervento*);
- WIND TRE S.p.A. (*acquisita PEC agli atti della CdS con la quale la società ha comunicato che nel tratto stradale interessato dalle opere in esame non sono presenti infrastrutture di propria competenza*);
- Siciliacque SpA;
- Consorzio di Bonifica 3 – Agrigento.

Alle ore 10:35 il Presidente Delegato Arch. Alessandro Basile saluta gli intervenuti, dando la parola all'ing. Cirone, quale auditore del Dipartimento Regionale dell'Urbanistica (DRU) in quanto, con prot. 20282 del 07.06.2022, è stato individuato nel Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Tecnico l'arch. Salvatore Lizzio, giusto DP n. 267/Serv. 4/S.G. del 7 giugno 2022, che è presente in Conferenza.

L'ing. Cirone dichiara di essere stato presente alla telefonata avuta tra l'arch. Beringheli, il Presidente Delegato arch. Basile e l'arch. Lizzio. Lo stesso ricorda che nella scorsa CdS si è discusso sul parere della Soprintendenza che sarebbe risultato negativo, in quanto, l'intervento ricade su un livello di tutela 3 del Piano Paesaggistico. La soluzione per superare questo impedimento, continua l'ing. Cirone, è quello di far intervenire l'Osservatorio Regionale del Paesaggio (ORP), al fine di dare una deroga ai vincoli previsti per l'intervento in esame. Il problema è che allo stato attuale, continua l'ing. Cirone, l'ORP è decaduto per i normali tempi di nomina. Da notizia avuta direttamente dall'arch. Beringheli, sembrerebbe che vi sia in atto un decreto di rinnovo della vecchia Commissione e che tale decreto sia alla firma dell'Assessore. Di conseguenza, prosegue l'ing. Cirone, per quanto riguarda il DRU – come già riferito nella scorsa CdS di cui al relativo verbale – si conferma quanto detto dal punto di vista procedimentale. Continua l'ing. Cirone che - acquisiti tutti i pareri necessari all'interno della CdS - il Dipartimento potrà esprimere il proprio parere, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 65/81.

Interviene l'arch. Alamia, dicendo che sarebbe opportuno sentire i Comuni.

L'arch. Senia conferma che è collegato alla piattaforma il Comune di San Giovanni Gemini e si può dare la parola all'arch. Reina del predetto Comune.

Prende la parola l'arch. Reina, facendo presente di avere accanto il Vicesindaco Francesco Centinaro. L'arch. Reina continua dicendo di aver ricevuto il parere geomorfologico da parte del Genio Civile di Agrigento e che si sono subito attivati per procedere alla convocazione del Consiglio comunale, al fine di approvare il progetto in variante urbanistica e di trasmettere, successivamente, tutto all'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente.

Sede Principale - Piazza Verdi n.16 – 90138 PALERMO Sede Coordinata – Via F. Crispi 33 – 88100 Catanzaro Pec: oopp.siciliacalabria@pec.mit.gov.it	Ufficio 2 - Tecnico per la Regione Sicilia Sede Principale - Piazza Verdi n.16 90138 PALERMO
--	---

Prende la parola l'ing. Cirone, dicendo che - dal punto di vista della L.R. 65/81 ex art. 7 - non è richiesta l'approvazione del progetto da parte del Comune ma soltanto l'assentire del progetto da parte del Consiglio comunale ovvero di essere d'accordo alla realizzazione del progetto. L'arch. Reina chiede, allora, se sul progetto si fa una presa d'atto da parte del Consiglio comunale. Risponde l'ing. Cirone, dicendo che non è una presa d'atto ma un avviso favorevole da parte del Consiglio comunale sul progetto, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 65/81 e non un'approvazione del progetto. L'approvazione del progetto, continua l'ing. Cirone, avviene in seno alla CdS.

Interviene il Vicesindaco Imbornone del Comune di Cammarata, riferendo che il Presidente convocherà in mattinata il Consiglio comunale, avendo già ricevuto il parere del Genio Civile ex art. 13 L. 64/74. Continua lo stesso, dicendo che il Consiglio comunale sarà convocato probabilmente per venerdì di questa settimana e la Delibera sarà immediatamente esecutiva, per cui ritiene che venerdì stesso sarà nelle condizioni di inviare tutto.

Interviene l'arch. Alamia, dicendo che il dott. Portelli dell'Autorità di Bacino, sentito telefonicamente, ha difficoltà a collegarsi ma continuerà a provare a connettersi sulla Piattaforma. Continua la stessa, dicendo che la CdS ha una scadenza prevista per il 5 settembre c.a. Considerate le problematiche legate alla nomina dei componenti dell'ORP e dell'importanza di sentire in merito tale Commissione, bisogna che il RUP valuti la necessità di chiedere nella prossima Conferenza - che potrebbe essere indetta per i primi di settembre - una proroga ai sensi dell'art. 2, c. 7 della L. 241/90.

L'ing. Mupo risponde che nella prossima Conferenza si valuterà l'opportunità o meno di chiedere una proroga. L'arch. Alamia chiede al Vicesindaco Imbornone del Comune di Cammarata di acquisire agli atti della CdS, oltre alla Delibera del Consiglio comunale, anche il parere del Genio Civile.

Interviene l'arch. Lizzio, Rappresentante Unico Regionale, dicendo che tale parere è stato già acquisito e che farà parte integrante del parere unico che verrà espresso dalla Regione. Comunque, lo stesso manifesta la disponibilità di anticiparlo al fine di acquisirlo agli atti della CdS.

L'arch. Lizzio continua dicendo che a breve dovrà lasciare la CdS per altri impegni istituzionali ma che può già anticipare che entro il 5 settembre potrà aver acquisito tutti i pareri da parte dei Servizi e Dipartimenti regionali e che quasi sicuramente potrà rendere parere unico della Regione Siciliana.

Prende la parola l'ing. Cirone che puntualizza quali atti e pareri ha bisogno il DRU per l'espressione del parere di competenza. Continua dicendo che servono gli atti comprovanti la regolare esecuzione degli adempimenti di cui all'art. 11 del DPR 327/2001, relativamente al procedimento di esproprio, incluse le eventuali osservazioni pervenute con le relative controdeduzioni.

L'ing. Luchino, di Anas, puntualizza che tali atti sono stati già trasmessi. L'ing. Cirone, sottolinea che sta elencando i documenti necessari, a prescindere se sono stati già prodotti o meno. Continua l'ing. Cirone ad elencare i documenti necessari, citando i certificati di destinazione urbanistica delle particelle interessate dal progetto, rilasciati dai rispettivi Comuni con la dichiarazione di insussistenza dei vincoli ambientali, territoriali e urbanistici ovvero derivanti dalla presenza o previsione di opere pubbliche o di interesse pubblico, quali impianti di depurazione, cimiteri, elettrodotti sulle aree interessate, ivi compresa l'eventuale incidenza di zone SIC e ZPS, nonché l'esigenza di tutela di territori agricoli e di limitazione di consumo dei suoli ex art. 54 della L.R. 19/2020, art. 58 della L.R. 4/2003 e della L.R. 16/96.

L'ing. Luchino chiede che tale richiesta - in seno alla CdS - sia formalmente avanzata ai Comuni interessati.

L'ing. Cirone spiega che l'elencazione dei pareri propedeutici sono stati letti in seno alla CdS per averli in tempi utili, al fine dell'espressione di parere da parte del DRU. Continua l'ing. Cirone con l'elencazione dei pareri necessari ovvero parere geomorfologico del Genio Civile ex art. 13 L. 64/74, pareri degli Enti preposti ad ulteriori vincoli territoriali, in particolare quello da parte della Soprintendenza dei BB. CC. AA. Inoltre, continua l'ing. Cirone, l'avviso favorevole del Consiglio comunale ai sensi del disposto della L.R. 65/81 ex art. 7. Lo stesso afferma che se c'è da parte del Consiglio comunale l'avviso favorevole, il Dipartimento è in grado di esprimere il proprio parere di competenza. Se al contrario, un Comune dà un avviso sfavorevole o favorevole con prescrizioni, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 65/81, il DRU è obbligato a trasmettere gli atti relativi al Comitato Tecnico Scientifico dell'Urbanistica per il parere di competenza.

L'ing. Mupo chiede all'ing. Cirone se il parere dell'Autorità di Bacino è richiesto dal DRU. L'ing. Cirone risponde che tale parere, come tutti quelli che impongono vincoli sul territorio, sono propedeutici al parere del DRU.

Interviene il Vicesindaco di Cammarata Imbornone, puntualizzando che la Delibera del Consiglio comunale di approvazione in variante urbanistica è subordinata a tutti gli altri pareri che verranno espressi, quali quelli della Soprintendenza, dell'Autorità di Bacino ecc.

Prende la parola l'ing. Cirone, dicendo che il compito dei Comuni è solo quello di deliberare sulla possibilità di realizzare l'opera prevista in progetto o no, senza entrare in merito ai pareri degli altri Enti. Prosegue lo stesso dicendo che in seno alla CdS verranno acquisiti tutti i pareri e il progetto sarà approvato (almeno crede) in Conferenza di Servizi. Continua l'ing. Cirone, dicendo che l'avviso del Consiglio comunale non può essere condizionato dagli altri pareri. Sarà il DRU successivamente - acquisiti tutti i pareri propedeutici - ad esprimersi in merito con un parere positivo o negativo.

Interviene l'arch. Alamia, puntualizzando che nella CdS vengono acquisiti tutti i pareri necessari per il raggiungimento dell'Intesa Stato-Ragione, dopodiché è compito dell'Ente proponente approvare il progetto.

Prende la parola l'ing. Cirone, ribadendo che i Comuni devono solo deliberare favorevolmente o no sulla realizzazione dell'opera prevista in progetto, poi sarà il DRU, acquisiti tutti gli altri pareri, che emetterà il parere favorevole sul progetto in variante urbanistica.

Interviene il Presidente Delegato, arch. Basile, rivolgendosi ai Comuni presenti in CdS e in particolare al Comune di Cammarata, chiedendo se la proposizione espressa dall'ing. Cirone è chiara.

Prende la parola Vicesindaco di Cammarata Imbornone, dicendo che era già tutto chiaro da prima. Lo stesso prova ad esprimersi meglio dicendo che: "noi dobbiamo approvare una variante urbanistica al PRG". Interviene l'ing. Cirone affermando che è il DRU ad approvare la variante urbanistica. Continua il Vicesindaco di Cammarata, ribadendo che: "noi dobbiamo approvare una variante urbanistica al PRG, viceversa l'opera non si può realizzare".

Interviene l'arch. Basile, chiedendo se quelle attestazioni richieste dall'ing. Cirone saranno parte integrante della Delibera del Consiglio comunale. Risponde il Vicesindaco di Cammarata Imbornone, dicendo che se non va in porto la variante urbanistica, non ci sarà mai un CDU che possa far realizzare l'opera, quindi i pareri sono necessari per il Consiglio comunale non per approvare il progetto ma per portare a termine una variante urbanistica al PRG che consenta di realizzare le opere previste in progetto. Viceversa, per quello che è l'attuale destinazione d'uso dei luoghi, l'opera non si può realizzare.

L'ing. Cirone puntualizza che ha bisogno solo dell'assenso favorevole alla realizzazione dell'opera, se si dichiara che è un'approvazione del progetto in variante urbanistica, per l'ing. Cirone, è illegittimo in quanto l'approvazione è di competenza del DRU, ai sensi all'art. 7 della L.R. 65/81.

Prende la parola il Vicesindaco Imbornone, dicendo che faranno due delibere, una per l'approvazione del progetto in variante urbanistica e l'altra come presa d'atto.

Ripete l'ing. Cirone che serve un parere favorevole alla realizzazione dell'opera oppure no, non una presa d'atto. Interviene l'arch. Alamia, chiedendo perché due delibere visto che serve solo un parere favorevole alla realizzazione dell'opera.

Prende la parola l'ing. Cirone, ribadendo lo stesso concetto espresso precedentemente e il Vicesindaco Imbornone afferma che così si facilita l'iter del Comune.

L'ing. Cirone chiarisce che serve una delibera del Consiglio comunale di parere favorevole o contrario ai sensi dell'art. 7 della L.R. 65/81 alla realizzazione dell'opera. Cosa diversa sarebbe stata l'applicazione dell'art. 19, nel caso in cui il progetto fosse stato del Comune. In quel caso, il Comune stesso lo avrebbe adottato e poi trasmesso al DRU per l'approvazione definitiva.

L'arch. Alamia riferisce che l'arch. Lizzio lascia la Conferenza alle ore 10:58 in quanto impegnato in altri compiti istituzionali.

Prende la parola la dott.ssa Faillace di Anas, chiedendo all'ing. Cirone di ripetere i riferimenti normativi per i certificati richiesti. Lo stesso ripete i riferimenti ovvero l'art. 54 della L.R. 19/2020, l'art. 58 della L.R. 4/2003, la L.R. 16/96, la L. 353/2000 – quest'ultima volta alla conservazione e alla difesa dagli incendi del patrimonio boschivo nazionale – l'art. 13 della L. 64/74 e, in ultimo, l'art. 7 della L.R. 65/81, in quanto spiega la procedura. Interviene la dott.ssa Faillace di Anas, citando alcuni passaggi della L.R. 65/81.

Si collega il dott. Orazio Portelli dell'Autorità di Bacino e il Presidente Delegato lo invita a esprimere la posizione dell'Autorità.

Il dott. Portelli chiede aggiornamenti in merito a ciò che è stato discusso fino ad allora in CdS, in quanto non presente. L'arch. Alamia sintetizza della avvenuta nomina del Rappresentante Unico, arch. Lizzio, e dell'intervento dell'ing. Cirone che si è confrontato con i Comuni per quanto riguarda le attività di competenza, propedeutiche al rilascio del parere del DRU.

Prende la parola il dott. Portelli, dicendo che nell'ultima CdS aveva chiesto delle integrazioni - che Anas ha fatto pervenire all'Autorità di Bacino il 23 giugno 2022 - in merito a un muro in c.a. che veniva interessato dall'onda di piena, lo stesso è stato sostituito con una barriera gabbionata. Dalla simulazione dello studio idraulico, più a valle del ponte, risulta interessata una parte della palificata che non rispetta la fascia di rispetto prevista dalla vecchia normativa. Il dott. Portelli, a tal proposito, chiede di confrontarsi con i progettisti. Guardando le planimetrie il dott. Portelli si rende conto che è presente un refuso, riferito alla planimetria idraulica di piattaforma, per cui l'osservazione precedentemente fatta, attiene a un refuso nella tavola che deve essere modificata.

Il dott. Portelli continua dicendo che la Circolare dell'Autorità di Bacino è cambiata ovvero i tempi di ritorno non sono più 100 anni per le fasce di rispetto fluviali ma adesso sono 5 anni e, quindi, nel caso del progetto in esame verifica, visto che lo studio effettuato è partito con un tempo di ritorno di 100 anni. Per il dott. Portelli, quindi, è necessario correggere i refusi, controllando tutte le altre tavole inviate al fine di renderli coerenti e velocizzare il parere che l'Autorità deve rendere.

Il progettista D'Alessandro conferma che a stretto giro sistemeranno tutto e invieranno le tavole rettificate per il parere.

Continua il dott. Portelli, corrette le planimetrie ai fini del rilascio della Certificazione Unica Idraulica, è necessario trasmettere la documentazione attestante il pagamento delle spettanze dei progettisti, la dichiarazione di conferimento di incarico da parte di Anas, l'F23 di pagamento, l'istanza con la quale si chiede all'Autorità di Bacino la certificazione Unica Idraulica e, inoltre, una dichiarazione idraulica 2022 prevista dalla nuova Circolare dell'Autorità di Bacino.

Interviene la dott.ssa Bario dicendo che Anas ha già ottemperato a quanto richiesto in data 16 marzo 2022 ed ha inviato all'Autorità di Bacino. Il dott. Portelli assicura che farà una ricerca per verificare l'assunzione di detta documentazione al protocollo dell'Autorità di Bacino ma puntualizza a tal proposito che la dichiarazione della nuova DSG 187/2022 non ci sarà in quanto abbastanza recente.

La dott.ssa Bario assicura che questa dichiarazione sarà integrata. Riprende la parola il dott. Portelli, riferendo che, acquisita tutta la documentazione, verrà rilasciata l'Autorizzazione Unica Idraulica, trasmettendola ad Anas e al Rappresentante Unico Regionale.

L'arch. Alamia fa presente che nella precedente CdS il dott. Di Gianfrancesco, del Ministero della Transizione Ecologica, aveva anticipato che avrebbe provveduto a trasmettere il parere sulla non assoggettabilità a VIA del progetto in esame. La stessa chiede se Anas ha ricevuto tale parere.

Risponde l'ing. Luchino, dicendo che tale parere - anche solo per conoscenza al Provveditorato - è stato trasmesso all'Osservatorio Regionale del Paesaggio.

L'arch. Alamia sottolinea che bisogna acquisire formalmente agli atti della CdS tale parere. L'ing. Luchino assicura che sarà fatto.

L'arch. Alamia chiede se ci sono altri interventi.

Interviene l'ing. Cirone, puntualizzando che l'autorizzazione del DRU è a valle di tutti i pareri e di tutte le autorizzazioni che vengono dati da altri Enti. Chiede a tal proposito che siano resi in tempi brevi, considerato l'approssimarsi del periodo di ferie estive ed inoltre chiede, riferendosi al parere del ministero sulla non assoggettabilità a VIA, se ci sia anche da richiedere una VINCA, per eventuali zone SIC e ZPS coinvolte.

Interviene la dott.ssa Faillace, spiegando che Anas ha attivato la procedura ex art. 19 del D.Lgs. 156/2006 presso il Ministero ovvero una verifica di assoggettabilità a VIA che da questa è stata esclusa. Il parere è consultabile sul sito del Ministero della Transizione Ecologica e di questo ne dà notizia anche all'arch. Alamia dicendo che il Ministero non manda più i pareri agli Enti interessati ma una notifica dell'avvenuta pubblicazione sul sito del Ministero.

Risponde l'arch. Alamia, dicendo che al Provveditorato non è stato notificato nulla. La dott.ssa Faillace riferisce che è stato notificato agli Enti regionali e ai Comuni.

Risponde l'arch. Alamia che, stando così le cose, sarà l'arch. Lizzio, quale Rappresentante Unico della Regione, a trasmettere tale parere. La dott.ssa Faillace dichiara a tal proposito di non aver nessun problema a trasmettere il provvedimento al Provveditorato. L'arch. Alamia invita Anas a trasmetterlo via PEC per l'acquisizione formale agli atti della CdS.

Interviene l'ing. Cirone, ribadendo se, al di là della VIA, è stata richiesta una VINCA per eventuali zone ricadenti in SIC e ZPS. Risponde la dott.ssa Faillace, dicendo che - essendo stata esclusa l'assoggettabilità a VIA del progetto in esame - è evidente che non si deve valutare nessuna incidenza ambientale del progetto

sull'area interessata. Ribadisce la stessa dicendo che anche se c'è una zona protetta nelle vicinanze, questa è a una distanza tale dall'intervento in esame che non è necessario attivare nessuna procedura di incidenza ambientale.

Interviene l'ing. Cirone, affermando che tutta questa documentazione non può essere inviata all'ultimo momento per avere il parere del DRU.

Prende la parola la dott.ssa Faillace, dichiarando che in ambito nazionale il parere del Ministero della Transizione Ecologica non è dirimente per il parere del Dipartimento di Urbanistica, in quanto è un parere prettamente ambientale. Poi la stessa chiede se, in ambito della Regione Siciliana, la normativa prevede altro. Risponde l'ing. Cirone che il riferimento normativo in Sicilia è l'art. 7 della L.R. 65/81 e il parere del Dipartimento Regionale dell'Urbanistica deve acquisire propedeuticamente anche i pareri ambientali, dovendo il Dipartimento apporre il vincolo espropriativo su aree private.

Interviene l'ing. Luchino, comunicando ai partecipanti della CdS che a livello regionale è stato firmato il Decreto di rinnovo dei Componenti dell'Osservatorio Regionale del Paesaggio.

Il Presidente Delegato prende la parola dicendo che sarà convocata una terza seduta di Conferenza per il 1° settembre alle ore 10:30, nella considerazione che i tempi appaiono sufficienti per acquisire tutti i pareri, compreso quello dell'Osservatorio Regionale del Paesaggio, propedeutici anche per l'espressione di parere da parte del DRU.

L'ing. Luchino chiede di avere i riferimenti del Rappresentante Unico Regionale. Il Presidente Delegato comunica che il Rappresentante Unico, l'arch. Lizzio, è il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Tecnico.

Il Presidente Delegato, accertata la mancanza di altri interventi da parte degli Enti presenti, fissa la successiva data di Conferenza per il **1° settembre alle ore 10:30**, da tenersi esclusivamente da remoto.

Alle ore 11:33 si chiude la Conferenza dei Servizi.

Il presente documento, redatto in unica copia, è composto da n° 16 (sedici) pagine, oltre i pareri resi.

Il Presidente Delegato
(Arch. Alessandro Basile)



ALESSANDRO
BASILE
MINISTERO DELLE
INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI
13.07.2022
11:33:50 UTC

Unità organizzativa di base del Servizio:
Arch. Rosalba Alamia e Arch. Carla Senia

Sede Principale - Piazza Verdi n.16 – 90138 PALERMO Sede Coordinata – Via F. Crispi 33 – 88100 Catanzaro Pec: oopp.siciliacalabria@pec.mit.gov.it	Ufficio 2 - Tecnico per la Regione Sicilia Sede Principale - Piazza Verdi n.16 90138 PALERMO
---	--